

TRIBUNALE DI VERBANIA
Sezione Fallimentare
Fallimento n. 30/2014 R.G.F.

Giudice Delegato: Dott.ssa Caterina Sinico
Curatore Fallimentare: Studio Associato Sappa Ambroso Sanvito
(professionista delegato Avv. Riccardo Sappa)

* * *

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA

LOTTO N. 01.07.02 24

Il sottoscritto Avv. Riccardo Sappa, professionista delegato dello Studio Associato Sappa Ambroso Sanvito, Curatore del fallimento sopra indicato,

- vista l'integrazione al programma di liquidazione del 12 marzo 2018;
- visto il parere favorevole del Comitato dei Creditori;
- visto il decreto del Signor Giudice Delegato del 28 marzo 2018 con il quale è stata autorizzata l'esecuzione degli atti conformi;

AVVISA

che procederà alla vendita telematica competitiva dei beni immobili della procedura ed invita i soggetti interessati a presentare le proprie offerte irrevocabili di acquisto, alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alle aste immobiliari telematiche del Tribunale di Verbania - Sezione Procedure Concorsuali" (in seguito "**Regolamento**") qui allegato sub 1, e di quelle indicate ai paragrafi successivi.

1. INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA SUDDIVISI IN
LOTTE E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

Descrizione: Posto Auto Scoperto al Piano terra

Ubicazione: Genova, Via Gildo Pensiero Giuda n. 13/B

Dati Catastali: C.F.: Genova, STR foglio 33, particella 1260, sub. 149, P.T.

Confini: Autorimessa: area comune da tre lati, autorimessa al subalterno 148.

Proprietà: Quota 1/1

Superficie catastale: mq 13

Prezzo base di vendita del lotto: € 5.880,00

Cauzione: € 516,00 (di cui € 16,00 per il bollo)

Rilancio minimo: € 500,00

Rilancio massimo: € 1.000,00

La curatela si avvale dell'opzione per l'applicazione dell'IVA nella misura di legge.

Osservazioni

1) Stato di occupazione

Gli immobili indicati nel presente avviso di vendita sono liberi.

2) Convenzioni Urbanistiche

Gli interventi privati e le connesse opere di urbanizzazione sono contenuti del Piano Urbanistico Operativo approvato con deliberazione Consiglio Comunale n 99 del 31.10.2006 e soggetto a convenzione sottoscritta in data 30.11.2006 con atto a rogito Notaio Givri repertorio n 52313/13342, trascritto a Genova il 18/12/2006 ai nn. 59727/35341.

Questa Convenzione Edilizia tra la Società ed il Comune di Genova, riferita agli immobili sopra indicati, ed anche ad altri destinati alla realizzazione di parcheggio pubblico, è stata stipulata per regolare "l'attuazione del progetto urbanistico operativo per realizzazione di un insediamento residenziale e relative opere di urbanizzazione nella zona di Genova, Delegazione Struppa, tra Via di Creto e Via Rio Torbido, circoscrizione IV Valbisagno".

Essa ha posto a carico della Società obblighi di realizzazione di opere di urbanizzazione, sia rispetto alla sistemazione complessiva dell'area sia rispetto al dettaglio dei singoli edifici, e di conseguenza anche l'obbligo di trasferire successivamente al Comune di Genova le relative aree ed opere, rinviando a successivo frazionamento catastale la loro precisa individuazione.

Il suddetto P.U.O. prevedeva la costruzione di quattro edifici residenziali, denominati A1 - A2 - A3 - A4 e la demolizione e ricostruzione di un piccolo edificio rurale denominato A5.

La prima fase, connessa alla realizzazione degli edifici A3, A4 e A5, contemplava la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione:

- Nuovo collegamento stradale tra via di Creto e via Rio Torbido, comprensivo di un ponte per attraversare il rio Torbido (in cessione)
- Allargamento della via Rio torbido (in cessione)
- Aree a verde denominate S2 (in cessione), S4 (in servitù), V (in servitù)
- Demolizione di un volume esistente su altra area verde denominato S3 oggetto di sistemazione in seconda fase

La prima fase attuativa (che comprende gli immobili in oggetto) è stata assentita con Determinazione Dirigenziale n. 2006/118.18/00060 del 15.12.2006.

In data 25/05/2010 è stata presentata DIA 3266/2010 per diversa distribuzione degli spazi interni degli edifici A3-A4. Non è stata rinvenuta la dichiarazione di fine lavori.

A seguito dell'indagine svolta è stato possibile verificare che gli immobili in oggetto risultano sostanzialmente conformi all'ultimo titolo abitativo presentato.

Non sono state trovate le certificazioni degli impianti;

Non è stato ancora chiesto il certificato di agibilità dei beni;

E' in corso una pratica condominiale per ottenere il CPI da parte di vigili del fuoco.

Per quanto riguarda la seconda fase, connessa alla realizzazione degli edifici A1 ed A2, la convenzione citata contemplava la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione:

- Aree a verde denominate S1 (in cessione) e S3 (concessione demaniale da volturare al Comune di Genova)
- Due aree a parcheggio P1 e P2 (in cessione).

La seconda fase attuativa è stata assentita con Determinazione Dirigenziale n. 2008/118.18/00084 del 27.11.2008 ma le opere di urbanizzazione non sono mai state completate.

Il comune di Genova avendo rilevato che:

- il termine ultimo della 1^a fase era scaduto in data 20.06.2010
- il termine ultimo della 2^a fase era scaduto in data 28.11.2012

Con nota in data 29/07/2014 ha escusso le fideiussioni depositate in atti a garanzia delle obbligazioni a carico di xxx

Come specificato nella Conferenza dei Servizi n°02/16 prot. 51631 del 15.02.2016 (cfr All. 4), la Banca Carige in data 22.08.2014 ha provveduto a rilasciare il pagamento della somma complessiva di € 534.591,70 corrispondente al valore delle opere di urbanizzazione ancora da realizzare per la prima fase, e il valore totale della seconda fase, ovvero per il completamento di tutte le opere di urbanizzazione previste in convenzione.

Con gli importi incassati dell'escussione il Comune di Genova ha eseguito una parte delle opere previste in convenzione (i parcheggi P1 e P2, il completamento dell'allargamento della via rio Torbido, il completato il collegamento tra la via Creto e la via di Rio Torbido), ma soprattutto, a destinato gran parte dei fondi ad una pluralità di interventi non contemplati dalla convenzione.

A seguito del rilevante evento piovoso del 14.09.15 e al nuovo P.U.C. entrato in vigore il 03.12.15 con D.D. n°2015/118.0.0./18, l'A.C. ha utilizzato i proventi delle fideiussioni per alla messa in sicurezza dell'alveo del rio torbido con un intervento di profilatura del fondo alveo, opere di manutenzione, e la sistemazione delle aree spondali che, con un programma triennale, interesserà tra l'altro anche le aree S1, S2 e S3.

Le uniche opere di urbanizzazione previste in convenzione, di cui il Comune non è ancora fatto carico, risultano essere le aree attrezzate S4 e l'area V, ma tali pere potrebbero non essere ritenute più necessarie dato che rimane una valutazione discrezionale dell'A.C. la determinazione delle opere idonee a garantire un adeguato stato di urbanizzazione dell'area oggetto di convenzione.

In ogni caso preme ricordare che anche per queste opere sono state escusse le relative fideiussioni e, nell'ipotetica eventualità in cui l'importo ricevuto dall'istituto bancario

non fosse sufficiente a coprire integralmente i costi di esecuzione degli interventi, la differenza difficilmente può essere richiesta al fallimento o agli aventi causa.

Infatti ai sensi dell'art. 13.6 di convenzione, l'importo delle fidejussioni poteva/doveva essere aggiornato annualmente d'ufficio, rispetto al valore iniziale da parte dell'Ufficio Alta Sorveglianza, qualora risultasse insufficiente per effetto dell'eventuale mutata entità dei costi.

Non solo, la convenzione individuava i termini entro i quali le opere di urbanizzazione avrebbero dovuto essere eseguite dal lottizzante (v. art.9 convenzione), e quindi determinava anche i termini entro cui l'A.C. avrebbe potuto/dovuto attivarsi evitando il danno derivante dai maggiori costi necessari per le opere di urbanizzazione rispetto a quelli che sarebbero stati sostenuti in caso di tempestiva esecuzione.

Oltretutto si tratterebbe di un danno emergente futuro riferito a opere future che, come già evidenziato, potrebbero anche non essere realizzate complice anche il nuovo assetto urbanistico entrato in vigore nel 2015.

Al riguardo si precisa che la vendita è subordinata alle seguenti condizioni:

- Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con esclusione di ogni di ogni garanzia per vizi e difformità in favore dell'acquirente che dovrà intendersi espressamente rinunciata da parte di quest'ultimo;
- La descrizione e le condizioni di diritto e di fatto del bene sono esclusivamente quelle descritte nella documentazione planimetrica e catastale pubblicata in occasione della vendita competitiva e nella perizia ivi pubblicata, con riferimento alla data di redazione della perizia medesima;
- L'immobile risulta gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto del Giudice Delegato successivamente alla vendita ai sensi dell'art. 108 Legge Fallimentare.

2. CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA.

Le offerte saranno soggette alle condizioni, termini e modalità indicati nel Regolamento, oltre che alle seguenti specifiche condizioni:

2.1 Partecipazione alla gara di vendita a modalità telematica.

Gli interessati sono invitati a partecipare **alla gara di vendita con modalità telematica** che si aprirà il giorno **3 giugno 2025** alle ore 09:00 e terminerà il giorno **1° luglio 2025** alle ore 12:00. Si precisa che la richiesta di partecipazione, esclusivamente mediante registrazione sul portale incaricato della pubblicazione del presente avviso e della raccolta di tale richiesta, potrà avvenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16 giugno 2025; la registrazione effettuata dopo tale termine non consentirà la partecipazione alla procedura competitiva e, pertanto, sarà respinta.

Si precisa altresì che il versamento della cauzione dovuta all'atto della richiesta di partecipazione (mediante l'iscrizione al sito sopra descritta) dovrà risultare sul conto corrente bancario della procedura fallimentare con data valuta di accredito al beneficiario non successiva al termine di partecipazione sopra indicato.

Si precisa, infine, che la partecipazione alla gara costituisce accettazione di tutte le condizioni di vendita contenute nel previsto avviso, oltre che delle disposizioni di legge che disciplinano la vendita stessa.

Ove pervengano offerte dopo le ore 12:00 del giorno antecedente la fine della gara, il termine della stessa verrà posticipato alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo in base al calendario delle festività nazionali italiane (anche il sabato sarà considerato festivo, così come la domenica, ai fini della presente procedura di vendita) e così a seguire per il caso di ulteriori offerte dopo le ore 12:00 del giorno antecedente al nuovo termine di fine gara posticipato.

2.2 Condizioni di ammissibilità formale.

2.2.1. Le offerte devono contenere, a pena di inammissibilità, tutti i dati e le informazioni richieste nel Regolamento: il lotto a cui l'offerta si riferisce tra quelli indicati nel precedente paragrafo 1); l'importo offerto, non inferiore al minimo stabilito per tale lotto.

2.2.2. Nella comunicazione il dichiarante deve specificare se agisce in proprio oppure per una società o altro ente collettivo; non è consentita l'iscrizione e la presentazione di offerte per conto esclusivamente di terzi, fatta eccezione per il caso di avvocato che partecipi per persona da nominare.

2.2.3. E' consentita, invece, l'iscrizione e la partecipazione per conto proprio e di uno o più soggetti esclusivamente:

- nel caso di volontà di acquisto della proprietà in comunione ovvero
- nel caso di volontà di acquisto disgiunto della nuda proprietà e dell'usufrutto,

alle seguenti condizioni:

- a) in entrambi i casi che precedono dovrà essere depositata, all'atto dell'iscrizione, copia dei documenti di identità e del codice fiscale dei cointeressati e delega in forma scritta degli stessi contenente il luogo e la data, le generalità del delegante e del delegato (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza e codice fiscale), la denominazione del Fallimento, il numero identificativo del lotto e il diritto (comproprietà, nuda proprietà oppure usufrutto) per cui si conferisce la delega, nonché la dichiarazione di conoscere e di accettare le condizioni tutte enunciate nell'avviso di vendita;
- b) l'aggiudicazione sarà effettuata in favore esclusivo del soggetto cointeressato e delegato, con semplice facoltà dei cointeressati deleganti di partecipazione all'atto di vendita per l'intestazione dei relativi diritti;
- c) in caso di mancata partecipazione di uno o più cointeressati deleganti all'atto di vendita entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, per qualsiasi causa avvenuta, così come in caso di dissidio tra i cointeressati sul pagamento del prezzo unitario della vendita o delle spese ed imposte della stessa, il cointeressato delegato ed aggiudicatario sarà obbligato in via esclusiva all'acquisto dell'intera proprietà e al versamento del saldo prezzo di aggiudicazione entro il predetto termine, con applicazione, per il caso di suo inadempimento, della penale disposta al paragrafo n. 2.3.4. che segue.

Si precisa altresì che il cointeressato delegato o i cointeressati deleganti avranno facoltà di pretendere dal curatore il trasferimento di quote di comproprietà, di usufrutto o di nuda proprietà esclusivamente qualora la vendita di tutti i diritti reali afferenti all'immobile e il pagamento del saldo prezzo di aggiudicazione, delle imposte e delle spese avvengano contestualmente e con un unico atto entro il termine prefissato, con

rinuncia espressa a detta facoltà nel caso in cui non siano soddisfatte le predette condizioni.

2.2.4. Qualora un'offerta fosse presentata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI), essa deve contenere a pena di inammissibilità, dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti.

2.2.5. Si fa presente che PRESSO IL TRIBUNALE E' ABILITATO UN WEB-SERVICE non solo ai fini informativi ma anche CON POSTAZIONE RISERVATA utilizzabile da chi è interessato PER SERVIZIO DI ASSISTENZA IN LOCO DI SUPPORTO TECNICO durante le fasi di registrazione, di iscrizione all'asta telematica e di partecipazione dalle ore 09:00 alle ore 12:00 di tutti giorni di durata della gara non festivi (escluso il sabato) oppure contattando il numero 0586/095312 oppure scrivendo all'indirizzo mail webservice.verbania@astegiudiziarie.it. Con circolare in data 7 luglio 2020 il Tribunale, vista la necessità di evitare assembramenti a causa dell'emergenza sanitaria, ha precisato che il servizio che precede non potrà essere garantito.

E' comunque previsto anche un servizio di ASSISTENZA da remoto contattando direttamente l'Ausiliario del Giudice, Aste Giudiziarie Inlinea SpA, ai seguenti recapiti:

- telefono: 0586/20141 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00

- posta elettronica: assistenza@astetelematiche.it.

2.3 Versamento anticipato della cauzione.

2.3.1 Il versamento della cauzione, nella misura sopra determinata, deve avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario sul seguente conto corrente intestato al fallimento e recante codice IBAN IT16A0100522400000000003815 specificando nella causale del bonifico **RGF N. 30/2014 Tribunale di Verbania, lotto n. 01.07.02 24, cauzione.**

2.3.2. La suddetta cauzione verrà imputata in conto prezzo in caso di aggiudicazione, ovvero restituita all'offerente a seguito dell'esclusione dello stesso dalla procedura di aggiudicazione. La restituzione avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto di provenienza.

2.3.3. Si precisa altresì che la partecipazione implica il deposito di un'offerta; in caso di mancata presentazione di offerte, la cauzione depositata sarà integralmente trattenuta a titolo di penale.

2.3.4. Nel caso in cui l'aggiudicatario si rifiuti di stipulare l'atto di vendita entro il termine convenuto ovvero non provveda, contestualmente alla vendita, al versamento del saldo prezzo oltre alle imposte di legge e alle spese come sopra indicate, l'aggiudicazione sarà revocata, la cauzione depositata verrà integralmente trattenuta e l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto, a titolo di penale, al pagamento della differenza tra il prezzo dallo stesso offerto e il prezzo di successiva aggiudicazione dell'immobile, dedotta la cauzione già trattenuta.

2.3.5. Si rammenta nuovamente che la richiesta di partecipazione potrà avvenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16 giugno 2025 e con le modalità sopra illustrate. Si consiglia pertanto di procedere con congruo anticipo rispetto a tale data, onde consentire il riscontro dell'effettivo accredito della cauzione.

2.4 Visite.

Per la visione degli immobili gli interessati potranno contattare l'ausiliario del Curatore "Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A." nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 al numero 0586/095317, con ufficio sito in Verbania, Via San Bernardino n. 29/A. La visita dell'immobile potrà essere richiesta direttamente anche tramite apposito link RICHIEDI PRENOTAZIONE VISITA presente sulla scheda di ciascun bene in pubblicità sul sito www.astegiudiziarie.it.

3. AGGIUDICAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO.

3.1. Terminata la gara, viene dichiarato aggiudicatario colui che ha presentato la miglior offerta valida entro il termine di fine gara. Oltre tale termine, non sono ammesse ulteriori offerte migliorative, salvo prolungamento in caso di offerta presentata dopo le ore 12:00 del giorno antecedente la fine della gara. In quest'ultimo caso, il termine della vendita verrà posticipato di due giorni lavorativi e così a seguire.

3.2. L'aggiudicatario dovrà far pervenire alla Curatela, a mezzo mail all'indirizzo info@studiosas.eu, i seguenti documenti:

- se persona fisica, pdf del documento di identità e del codice fiscale, dell'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio (o certificato di stato libero); se l'offerente è coniugato in regime patrimoniale di comunione legale dei beni, dovrà essere allegato pdf del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge; se l'offerente parteciperà in qualità di cointeressato ai sensi dell'art. 2.2.3. che precede, oltre ai documenti dell'offerente stesso dovranno essere depositati i documenti indicati nel paragrafo medesimo;
- se l'offerente è un minore, pdf della autorizzazione del Giudice Tutelare, la cui copia conforme all'originale dovrà essere consegnata contestualmente alla vendita;
- se società o persona giuridica, pdf del certificato del registro delle imprese (o del registro persone giuridiche) aggiornato, attestante la vigenza dell'ente ed i poteri di rappresentanza, nonché pdf di un documento di identità del/dei rappresentante/i legale/i;
- in caso d'intervento di un rappresentante volontario, pdf della procura speciale notarile, il cui originale, in caso di aggiudicazione, dovrà essere consegnato contestualmente alla vendita;
- in caso di avvocato che presenti offerta per persona da nominare, pdf della riserva di nomina; solo in tale caso è possibile, a termini di legge, che l'immobile venga intestato a persona diversa dell'offerente;
- trattandosi di cittadino di altro Stato, non facente parte della Comunità Europea, pdf del certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità.

3.3. A richiesta della curatela, potrà essere richiesto:

- di depositare i documenti originali;
- di trasmettere o depositare ulteriori documenti rispetto a quelli indicati nel superiore elenco.

3.4. La curatela informerà il Giudice Delegato ed il comitato dei creditori dell'esito della gara, depositando in cancelleria la relativa documentazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 V comma Legge Fallimentare.

4. TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ, VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E DEGLI ONORARI D'ASTA.

4.1. Il trasferimento della proprietà avverrà mediante atto pubblico di compravendita, da stipularsi avanti ad un Notaio selezionato dalla procedura, con spese ed oneri a completo carico dell'aggiudicatario, in una data ed orario concordati fra la curatela e l'aggiudicatario, comunque entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione.

4.2. In tale sede l'acquirente dovrà provvedere al contestuale pagamento del saldo prezzo offerto, oltre imposte di legge. A tal fine si precisa che:

- la somma versata in conto cauzione, sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione;
- il saldo dovrà essere corrisposto a mezzo assegno circolare intestato a "Fallimento Villa Gavotti Srl in liq." e consegnato contestualmente alla vendita oppure mediante bonifico bancario con data valuta di accredito sul conto corrente del Fallimento antecedente alla vendita stessa.

4.3. Gli onorari d'asta pari ad Euro 240,00 oltre I.V.A., così per complessivi Euro 292,80, sono a completo carico dell'aggiudicatario.

Tale compenso, oltre l'IVA dovuta, sarà versato direttamente dall'acquirente aggiudicatario ad Aste Giudiziarie InLinea S.p.A. e prova del pagamento dovrà essere esibita al momento dell'atto di vendita.

4.4. Una volta eseguita la vendita e riscosso integralmente il prezzo, ad istanza della curatela, il Giudice Delegato ordinerà, ai sensi dell'art. 108 2° comma Legge Fallimentare, la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo. Gli oneri relativi saranno a carico del fallimento.

5. ULTERIORI REGOLE GENERALI

(per i dettagli consultare il regolamento allegato al presente avviso di vendita)

Di tutti gli eventi di loro interesse i partecipanti riceveranno comunicazione via e-mail all'indirizzo di posta elettronica con cui si sono registrati.

Eventuali mancate comunicazioni via e-mail non comportano alcuna irregolarità della gara, essendo tale servizio di carattere aggiuntivo e complementare alla permanente visibilità dell'andamento della gara tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it.

Non verranno considerati come invalidanti la gara eventi, fortuiti o non, che afferiscano esclusivamente agli apparecchi degli utenti, quali, a mero titolo di esempio: perdita di connettività sulla rete internet, malfunzionamenti dell'hardware e del software del partecipante che impediscano o limitino l'usabilità dell'applicazione di gara.

Il Giudice Delegato si riserva, in ogni momento, la facoltà di sospendere e/o interrompere la gara, ovvero revocare l'aggiudicazione e impedire il perfezionamento della vendita, fermo restando la restituzione delle somme eventualmente versate dai partecipanti e/o aggiudicatari (al netto di eventuali oneri bancari se previsti dall'istituto di credito e del bollo di euro 16,00 dovuto su ogni proposta irrevocabile di acquisto).

Il Curatore si riserva la facoltà di escludere dalla gara eventuali partecipanti con condotte inappropriate o soggetti non legittimati.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso di vendita, si fa riferimento al regolamento allegato quale parte integrante dell'avviso stesso.

Verbania, 11 aprile 2025

Il Curatore Fallimentare
Studio Associato Sappa Ambroso Sanvito

Il professionista delegato
Avv. Riccardo Sappa

